



Bando per l'erogazione di contributi per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità

Programmazione 2021-2024



Obiettivi



Favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritte alla L. 12 marzo 1999 n. 68, attraverso l'erogazione di contributi ai datori di lavoro finalizzati a finanziare:

- A. Incentivi per l'inserimento lavorativo
- B. Incentivi per il mantenimento lavorativo
- C. Rimborso per l'attivazione di tirocini
- D. Servizi di consulenza
- E. Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti





Destinatari e beneficiari



Destinatari

Persone con disabilità in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999 o occupate ai sensi della Legge n. 68/1999

Beneficiari

L'intervento è rivolto ai datori di lavoro, enti pubblici (solo per le linee C-D-E) e privati, con sede legale e/o operativa e/o minimo una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Piemonte.





Azioni

Incentivi per l'inserimento lavorativo

Sono finanziabili assunzioni ai sensi della Legge 68/99:

- non inferiore a 3 mesi, per le assunzioni che non concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla L.68/99;
- non inferiore a 6 mesi, per le assunzioni che concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla L.68/99 (12 mesi in caso di contratto di somministrazione).

Sono ammesse all'incentivo le assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato o determinato avvenute successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso.

In particolare, sono ammissibili esclusivamente le seguenti forme contrattuali:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato o tempo determinato;
- contratto di apprendistato;
- contratto di somministrazione.







Incentivi per l'inserimento lavorativo

Il contributo massimo è di 12 mila euro, differenziato in base alla tipologia di contratto e ai requisiti della persona assunta. L'importo è proporzionalmente riparametrato in caso di contratti part time.

Tipologia contratto	Fascia 1 <50 anni e <=74%	Fascia 2 >=50 anni o >74% o psichici, intellettivi e sensoriali
Contratto a tempo indeterminato (su base 12 mesi)	9.600,00 €	12.000,00€
Contratto a tempo determinato (max 12 mesi)	N mesi x 600 € (Max 7.200 €)	N mesi per 750 € (Max 9.000)

Al termine del rapporto di lavoro incentivato o trascorsi 12 mesi in caso di contratto di apprendistato o a tempo indeterminato, l'impresa dovrà presentare sul sistema informativo la richiesta di liquidazione.





Azioni

Incentivi per il mantenimento lavorativo

Il contributo si rivolge ad aziende che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- abbiano in forza un lavoratore divenuto disabile in costanza rapporto di lavoro ex art. 4, comma 4, L. 68/99 e s.m.i. nei 12 mesi precedenti;
- abbiano in forza un lavoratore con aggravamento della propria situazione di salute nei 12 mesi precedenti;
- siano state beneficiarie di una cassa integrazione con causale covid-19 e abbiano ripreso l'attività nei 18 mesi precedenti;
- siano interessate da una riorganizzazione aziendale che comporta un ripensamento della mansione.







Incentivi per il mantenimento lavorativo

	Fascia 1 <50 anni e <79%	Fascia 2 >=50 anni o >=79% o psichici
Mantenimento 12 mesi	4.000,00 €	6.000,00€

Ciascun datore di lavoro potrà presentare richiesta per non più di 3 destinatari a valere sulla medesima annualità. Sono destinatari dell'intervento le persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, tempo indeterminato o con contratto di apprendistato presso l'azienda da almeno 12 mesi al momento della richiesta dell'incentivo.

Il contributo può essere richiesto in qualunque momento successivo all'apertura del bando e sarà erogabile trascorsi 12 mesi dalla presentazione della domanda. L'importo è proporzionalmente riparametrato in caso di contratti part time.





Rimborso per l'attivazione di tirocini

Il contributo si rivolge a soggetti promotori dei tirocini o imprese ospitanti con sede in Regione Piemonte che attivano tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo per persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L. 68/99

Tre priorità:

- a) tirocini di persone con disabilità in carico ai CPI/Servizi Sociali;
- b) tirocini di persone con disabilità destinatari di Buono servizi;
- c) tirocini di persone con disabilità non associati a percorsi di politica attiva finanziati.

Per le priorità c) i tirocini dovranno essere realizzati in conformità a quanto prevede la DGR 85/2017 e s.m.i. per l'attivazione di tirocini a persone con disabilità. Per quanto riguarda la priorità a) e b) è altresì ammessa anche l'attivazione di tirocini di inclusione erogati ai sensi della DGR 42/2014 e s.m.i. L'importo complessivo del contributo è pari alla quota dell'indennità effettivamente erogata e non può in ogni caso essere superiore a € 600 euro mensili, per un massimo di € 3600.

Oltre all'indennità di tirocinio potrà essere richiesto un voucher per il rimborso dei costi di attivazione del tirocinio (visita medica, cedolini, RC, Inail etc) quantificato in € 200 una tantum.





Servizi di consulenza

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto nel quale dovranno essere descritti i servizi richiesti e le loro finalità, il risultato occupazionale che si intende conseguire in termini di nuove assunzioni o di "mantenimento" sul posto di lavoro (riqualificazione professionale o rafforzamento della posizione di lavoro) delle persone già in organico.

I progetti dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- Consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale di impresa/Disability manager;
- Coaching aziendale (limitatamente ai contesti in cui è inserita una persona con disabilità) e del tutor aziendale;
- Consulenza sulle opportunità offerte dalla legge 68/99;
- Consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro;
- Consulenza e accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto cui sia stata certifica dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa.





Servizi di consulenza

L'incentivo verrà riconosciuto per una percentuale massima dell'80% del costo sostenuto, entro i seguenti massimali:

Dimensione impresa	Contributo massimo
Impresa non in obbligo o fino a 35 dipendenti	5.000,00€
Impresa da 36 a 50 dipendenti	7.500,00 €
Impresa con più di 50 dipendenti	10.000,00 €
Associazioni di categoria e datoriali	20.000,00€



La durata dei progetti di consulenza non può essere superiore a 6 mesi. Il contributo sarà riconosciuto a fronte di una rendicontazione a costi reali.





Risorse

Le risorse disponibili per la programmazione del fondo regionale 2021-2024 sono le seguenti.

Le stesse potranno essere rimodulate tra le diverse linee di servizio al fine di ottimizzarne l'utilizzo verso gli interventi con maggiore richiesta.

Linea di attività	Importo
Linea A - Incentivi per l'inserimento lavorativo	800.000,00€
Linea B - Incentivi per il mantenimento lavorativo	300.000,00 €
Linea C - Rimborso per l'attivazione di tirocini	2.500.000,00 €
Linea D - Servizi di consulenza	400.000,00 €
Linea E - Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti	600.000,00 €
Totale	4.600.000,00 €

La linea C Tirocini Priorità Destinatari con Buono Servizi sarà finanziata dalla Regione Piemonte con € 2.000.000, oggetto di successivo stanziamento.





Procedure e requisiti

Per tutte le linee e imprese interessate potranno compilare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e dottori commercialisti.

Le aziende che presentano richiesta dovranno essere in regola ai sensi dell'art. 17 della l.68/99. I requisiti dichiarati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento della liquidazione del contributo, pena la non riconoscibilità dello stesso.







Elementi di novità

Il bando costituisce un elemento di novità per la gestione delle risorse rivolte ai datori di lavoro nell'ambito della Legge 68/99.

L'idea di fondo è quella di creare uno strumento unitario che gestisca l'erogazione di tutte le risorse rivolte ai datori di lavoro pubblici e privati, al fine di evitare la sovrapposizione di strumenti diversi e semplificare l'accesso ai fondi per i soggetti richiedenti.

I principali elementi di novità sono:

- introduzione di un sostegno economico alle imprese per l'inserimento e mantenimento al lavoro;
- semplificazione del sistema di riconoscimento delle indennità di tirocinio creando un unico strumento universalistico;
- introduzione di ulteriori strumenti a supporto dell'inserimento e del mantenimento lavorativo (servizi di consulenza);
- possibilità di accedere, con il medesimo strumento, anche a fondi per l'adattamento del posto di lavoro e acquisto di ausili anche tecnologici.









Grazie

